

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere
Codice prodotto : 049109E30

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agenti coloranti, pigmenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART GmbH
Guentersthal 4
91235 Hartenstein
Telefono : +499152770
Telefax : +499152777008
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : msds.eckart@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)
Call and response in your language is possible.
Contract no.: ECKART29003-NCEC.

Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	0016506	68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino	168	06-3054343

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

			Gemelli, 8		
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Solidi infiammabili, Categoria 1

H228: Solido infiammabile.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Per ulteriori indicazioni di sicurezza sulla manipolazione della polvere di alluminio visitate il nostro sito web:

http://www.eckart.net/fileadmin/eckart/Service/GDA_Alupulver_Safety_engl.pdf

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H228 Solido infiammabile.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/ d'illuminazione a prova di esplosione.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca,
prodotto chimico secco o schiuma
resistente all'alcool per estinguere.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	ClassificazioneREGO LAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazion e (% w/w)
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 013-002-00-1 01-2119529243-45	Flam. Sol. 1; H228	>= 50 - <= 100

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
Allontanarsi dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta
Polvere speciale contro la combustione dei metalli

Mezzi di estinzione non idonei : Polvere ABC
Anidride carbonica (CO₂)
Acqua
Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Evitare la formazione di polvere.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Informazione generale : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non scaricare il prodotto nelle fognature.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Non utilizzare l'aspirapolvere.

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere.
Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Conservare lontano da fonti di calore.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. La reazione con acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno). Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato.

Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere da umidità e acqua.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio. Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,72 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo	3,72 mg/m3

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

			termine	
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	3,95 mg/kg
acidi grassi, C16-18	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	17,632 mg/m3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	2,5 mg/kg
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	4,348 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

- Protezione degli occhi/ del volto : Visiera protettiva
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
- Protezione delle mani
Materiale : Pelle
Lunghezza del guanto : Guanti a maniche lunghe
- Osservazioni : Guanti di pelle La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.
L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
- Protezione della pelle e del corpo : Abiti protettivi ignifughi e elettroconducibili. Scarpe di sicurezza elettroconducibili in conformità con le norme DIN EN 11612; EN 533; EN 1149-1.
Abiti protettivi a tenuta di polvere
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
- Protezione respiratoria : Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati.
Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.
Filtro P1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	polvere
Colore	:	argento
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto/ intervallo di fusione	:	> 600 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	:	La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la categoria 1.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	30 g/m ³
Punto di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	340 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	2,5 g/cm ³
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

Caratteristiche delle particelle

Distribuzione della grandezza delle particelle : 16 - 30 µm

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno.

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi
Basi
Agenti ossidanti
Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Componenti:

alluminio in polvere (stabilizzata):

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto): > 5 mg/l

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0	Data di revisione: 03.04.2025	Numero SDS: 102000030770	Data di stampa: 04.04.2025 Data della prima edizione: 02.03.2022
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

inalazione
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Cancerogenicità

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità riproduttiva

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato a causa della mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Catalogo Europeo dei rifiuti : 10 03 21* - Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio, altre particelle e polveri (comprese le polveri dei mulini a sfere) contenenti sostanze pericolose

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	: UN 1309
IMDG	: UN 1309
IATA	: UN 1309

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

ADR : ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO
IMDG : ALUMINIUM POWDER, COATED
IATA : Aluminium powder, coated

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

	Classe	Rischi sussidiari
ADR	: 4.1	
IMDG	: 4.1	
IATA	: 4.1	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR
Gruppo di imballaggio : II
Codice di classificazione : F3
N. di identificazione del pericolo : 40
Etichette : 4.1
Codice di restrizione in galleria : (E)

IMDG
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1
EmS Codice : F-G, S-G
Osservazioni : IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

IATA (Cargo)
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 448
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1

IATA (Passeggero)
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 445
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441
Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione 4.0 Data di revisione: 03.04.2025 Numero SDS: 102000030770 Data di stampa: 04.04.2025
Data della prima edizione: 02.03.2022

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 40: alluminio in polvere (stabilizzata)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi	:	
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.	:	alluminio in polvere (stabilizzata) (ALLEGATO II)
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	:	Non applicabile

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL IV Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 04.04.2025
4.0	03.04.2025	102000030770	Data della prima edizione: 02.03.2022

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H228 : Solido infiammabile.

Testo completo di altre abbreviazioni

Flam. Sol. : Solidi infiammabili

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECl - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia;

